1 – Alzabandiera (Da parte degli organizzatori nazionali)

2 – Dal “Compendio della dottrina sociale della Chiesa” sui laici

1° Lettore

La connotazione dei fedeli laici, che operano nella vigna del Signore, è l'indole secolare della loro sequela di Cristo che si realizza appunto nel mondo: “è dei laici cercare il regno di Dio trattando e ordinando secondo Dio le cose temporali”. (CV) Con il battesimo i laici sono inseriti in Cristo, resi partecipi della Sua vita e della Sua missione secondo la loro peculiare identità: “Con il nome di laici si intendono tutti i fedeli (...) che, in quanto incorporati a Cristo con il Battesimo, costituiti Popolo di Dio e a loro modo fatti partecipi della dignità sacerdotale, profetica e regale di Cristo, per la loro parte adempiono la missione di tutto il popolo cristiano nella Chiesa e nel mondo”. (CV) (...)

2° Lettore

E' compito proprio del fedele laico annunciare il Vangelo con un'esemplare testimonianza di vita, radicata in Cristo e vissuta nelle realtà temporali: famiglia, impegno professionale nell'ambito del lavoro, della cultura, della scienza e della ricerca; esercizio delle responsabilità sociali, economiche, politiche. Tutte le realtà umane secolari, personali e sociali, ambienti e situazioni storiche, strutture e istituzioni, sono il luogo proprio del vivere e dell'operare dei cristiani laici. Queste realtà sono destinatarie dell'amore di Dio; l'impegno dei fedeli laici deve corrispondere a questa visione e qualificarsi come espressione della carità evangelica: “l'essere e l'agire nel mondo sono per i fedeli laici una realtà non solo antropologica e sociologica, ma anche e specificatamente teologica ed ecclesiale”. (Giovanni P. II)

3° Lettore

I fedeli laici possono contribuire, “come un fermento alla santificazione del mondo quasi dall'interno, adempiendo i compiti loro propri guidati da spirito evangelico, e così... manifestare Cristo agli altri prima di tutto con la testimonianza della propria vita”. (CV)

4° Lettore

La dottrina sociale della Chiesa sostiene ed illumina il ruolo delle associazioni, dei movimenti e dei gruppi laicali impegnati a vivificare cristianamente i vari settori dell'ordine temporale. “La comunione ecclesiale, già presente e operante nell'azione della singola persona, trova una sua specifica espressione nell'operare associato dei

fedeli laici, ossia nell'azione **solidale** da essi svolta nel partecipare responsabilmente alla vita e alla missione della Chiesa". (Giovanni Paolo II).

3 - Presentazione iscritti e ciò che loro si aspettano da questo primo incontro.

4 – Personalità del cristiano adulto nel cammino di una Chiesa sinodale.(oratore)

5 – *Canto scout* (da parte del centrale)

6 – Un gioco oppure una riflessione personale su vari punti, di seguito indicati, da parte di tutti i partecipanti.

7 – Sintesi di quanto esposto dall'assemblea

8 – Preghiera finale “ Il Mattone” di Quoist

*Il muratore posava il mattone sul letto di cemento,
con gesto preciso della sua cazzuola vi gettava una copertura,
e senza chiedergli il parere posava su un nuovo mattone.
A vista d'occhio le fondamenta salivano,
la casa poteva elevarsi alta e solida per ospitare uomini.*

*Ho pensato, Signore, a quel povero mattone interrato nella notte
alla base del grande edificio.
Nessuno lo vede, ma lui fa il suo lavoro e gli altri hanno bisogno di lui.
Signore, non conta che io sia in cima alla casa o nelle fondamenta
Purché io sia fedele, al mio posto, nella
Tua Costruzione.
Amen*

9 – *Canto di chiusura (Vocazione)*